

MalpensaNews

20 febbraio: ricorre la Giornata nazionale del personale sanitario nel ricordo del dottor Roberto Stella

Alessandra Toni · Friday, February 20th, 2026

Il **20 febbraio** è la **Giornata nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato**, istituita con la legge 155 del 13 novembre 2020 per onorare il lavoro, l'impegno e il sacrificio di chi è stato in prima linea **durante la pandemia da Covid?19**.

La data richiama simbolicamente il **20 febbraio 2020, giorno in cui fu individuato in Italia il “paziente 1”**, evento che ha segnato l'inizio dell'emergenza sanitaria nel nostro Paese.

Perché una Giornata nazionale

La Giornata nasce per ricordare, anno dopo anno, che il **Servizio sanitario nazionale vive grazie a medici, infermieri, operatori, tecnici, personale di supporto e volontari** che hanno garantito assistenza anche nei momenti più bui della pandemia. È un momento di memoria per chi ha perso la vita svolgendo il proprio lavoro, di riconoscenza verso chi continua a farlo ogni giorno e di responsabilità collettiva rispetto al futuro della sanità.

Il grazie di ASST Sette Laghi ai suoi operatori

La Direzione Assistenziale e delle Professioni Sanitarie e Sociali (DAPSS) dell'ASST Sette Laghi sottolinea, nel suo messaggio, il significato profondo della cura. «Il 20 febbraio – scrive il dirigente delle Professioni Sanitarie, **dottor Antonio Maria G. Staffa** – è l'occasione per ringraziare ogni persona che si dedica alla cura, “un pezzo unico del grande puzzle della salute”, perché solo insieme, con competenza, dedizione e umanità, si dà forma al vero senso del prendersi cura».

La cura, viene ricordato citando Heidegger e Mortari, va oltre l'atto tecnico?terapeutico di guarire una malattia e si configura come esperienza fondamentale della condizione umana, un principio etico ed esistenziale radicato nel “prendersi a cuore” la propria vita e quella dell'altro.

Le parole dell'ASST Valle Olona

L'ASST Valle Olona affida il suo messaggio a **un grazie semplice e diretto**: “Grazie a tutti i professionisti che, ogni giorno, operano con competenza, dedizione e umanità al servizio della comunità”. Medici, infermieri, operatori sanitari, tecnici e personale di supporto vengono indicati come il “cuore” del sistema sanitario, a ricordare che ogni prestazione, ogni servizio, ogni reparto si regge anzitutto sulle persone che vi lavorano.

Il richiamo dell'Ordine dei Medici

A Roma, presso il Conservatorio di Santa Cecilia, la VI Giornata è stata aperta dal **presidente della FNOMCeO, Filippo Anelli**, che ha definito il 20 febbraio “un momento di memoria, riconoscenza e responsabilità”. In questa data, ha ricordato, si rende omaggio a tutte le professioniste e i professionisti che, con competenza, dedizione e senso del dovere, hanno garantito assistenza, cura e umanità, “**spesso andando ben oltre i propri limiti personali**”.



Anelli ha richiamato i **380 medici e odontoiatri morti per Covid?19**, citando in particolare **Roberto Stella, primo medico scomparso durante la pandemia, presidente dell'Ordine di Varese**, simbolo di una professione che non si è mai tirata indietro nemmeno nei momenti più drammatici. A loro, il Presidente della Federazione degli ordini professionali ha detto, “dobbiamo memoria, rispetto e gratitudine”, perché hanno onorato fino in fondo il giuramento professionale, pagando con la vita l'impegno assunto verso i cittadini.

La FNOMCeO lega questa Giornata anche al Premio letterario dedicato proprio a Roberto Stella, quest'anno sul tema “Il futuro della cura tra intelligenza artificiale e umanità”, per interrogarsi su che cosa significhi essere medici oggi. La medicina, ha ribadito Anelli, «non è soltanto applicazione di protocolli o somma di dati» ma un sapere che trova senso nella relazione con la singolarità del malato, nella capacità di ascoltarne la storia e di assumersi la responsabilità delle decisioni.

«Curare, come scrivere, è un atto di responsabilità» ha concluso il presidente FNOMCeO: il futuro della sanità passerà certo attraverso la tecnologia, ma la responsabilità resterà umana, e la professione medica continuerà a essere presidio di competenza, coscienza e servizio al Paese.

This entry was posted on Friday, February 20th, 2026 at 12:09 pm and is filed under [Lombardia](#), [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.